



GIORGIO MILANI
LA SCRITTURA COME ENIGMA

Testi di Elena Pontiggia, Matteo Galbiati, Eugenio Gazzola
Edizione: Gli Ori, Pistoia 2020
Formato: 24x28, pp. 160, ill.
Lingua: italiano e inglese
978-88-7336-823-4
Prezzo: 32,00 €



Il volume propone un *focus* sulla carriera artistica di Giorgio Milani (Piacenza 1946), attivo sin dalla metà degli anni Sessanta.

Il carattere tipografico è l'elemento cardine attorno al quale si sviluppa il suo lavoro. Nel corso degli anni, questo viene declinato in modi diversi così da dar vita a opere differenti tra loro. Da sculture di grandi dimensioni realizzate in acciaio corten a piccolissime composizioni date dall'assemblage di lettere in legno. I materiali utilizzati da Milani sono l'acciaio, il legno, ma anche la cera e i colori a olio che danno vita a tele per lo più monocrome nelle quali le lettere dell'alfabeto creano una texture febbrile e serrata.

«Milani – dice Elena Pontiggia – ha tracciato così una strada nuova, un rapporto inedito tra parole e immagini, perché non si è limitato a introdurre nelle sue opere le lettere e i numeri, come le avanguardie avevano già fatto all'inizio del moderno, ma ha dato un corpo a quelle maiuscole e minuscole, creando una scrittura visiva che non è solo grafia, ma anche volume e materia».

Dal carattere al libro il passo è breve e quest'ultimo diventa soggetto prediletto per tante opere tra tutti *Libro poetario carbonizzato* che è stato oggetto anche di una performance nel 2013.

Le forme tridimensionali, piramidali, le colonne, le sculture spirali sono le opere più spettacolari; cospicui sono anche le opere pubbliche di ampie dimensioni come la fontana di Salsomaggiore Terme o quella di Brera a Milano.

Questo libro ripercorre tutte le tappe dell'opera di Milani e propone tra i ricchi apparati un'ampia antologia di testi che documenta la letteratura critica di cui l'artista è stato oggetto.

